



Esperienze con il CEAS imolese

Favole e natura nel bosco di Montebello

Il 26 ottobre 2016, 30 bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia Campanella si recano al bosco di Montebello.

Accompagnati da quattro insegnanti e Stefano, una guida del CEAS (centro di educazione alla sostenibilità imolese), scoprono la natura nel parco didattico di Montebello.



Abbiamo attraversato la magia di una favola
che ci accompagna fra alberi e prati,
passando dai maestosi cedri, il magico
villaggio degli gnomi, il labirinto di carpino
bianco, le sabbie gialle, il rio rondinella fino
alla grande quercia.



Per il suo aspetto imponente e protettivo, la quercia è un punto di riferimento importante per i bambini che amano riunirsi per abbracciarne il tronco, camminare sulle grandi radici sporgenti e cercare animali, o, almeno, le loro tracce.

I bambini vengono dotati di una macchina fotografica e di sacchetti di plastica per raccogliere i vari materiali (ghiande, foglie, rametti e corteccia) e portarli a scuola a fine giornata.





Nel bosco, Stefano racconta ai bambini la storia di Stellanuna, una cucciola di pipistrello che perde la mamma in volo e cade accidentalmente in un nido di uccellini. Qui Stellanuna conosce la diversità e inizia ad apprezzarla: adattandosi alla sua nuova famiglia di uccellini, conosce nuovi modi di vivere senza però perdere la sua individualità.

“La diversità è fonte di scambio, arricchimento e motivo di unione”

